



INTERROGAZIONE

SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE: L'ATTIVAZIONE NON È PIÙ PROCRASTINABILE

Nago-Torbole 14/08/2025

PREMESSO CHE

Da ormai dieci anni, la stessa amministrazione governa il nostro Comune. In questo lungo arco di tempo, la sicurezza dei cittadini avrebbe dovuto essere una priorità assoluta, ma i fatti dimostrano una realtà differente, fatta di promesse sistematicamente disattese e di una preoccupante inerzia.

Nelle Linee Programmatiche 2015-2020 di questa amministrazione, a pag. 8, si leggeva:

Potenziamento del sistema di **videosorveglianza** esistente, con adeguamento del software per riconoscimento targhe ed individuazione di punti strategici in collaborazione con le forze dell'ordine.

Anche nelle Linee Programmatiche di mandato 2025-2030, questa Amministrazione presenta la sicurezza urbana come "una priorità fondamentale". Si promette un importante progetto di videosorveglianza esteso a tutto il territorio, del valore di oltre 300.000 euro, in parte finanziato dallo Stato, come da testo integrale sotto riportato:

2. Sicurezza urbana: un impegno per la serenità di tutti

La sicurezza è una priorità fondamentale per la nostra amministrazione, poiché rappresenta un aspetto cruciale per il benessere dei cittadini e per la qualità della vita in un comune. Per garantire maggiore tranquillità a tutti i residenti, abbiamo avviato un importante progetto di **videosorveglianza** che sarà esteso su tutto il territorio comunale, oltreché organizzare tavoli di lavoro per implementare i controlli.

PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA: UN SISTEMA DI SICUREZZA COMPLETA

Abbiamo messo in campo un progetto di **videosorveglianza** con decine di telecamere ad alta definizione, in parte già posizionate e altre che saranno distribuite strategicamente nelle strade, nelle piazze, nei parchi e nelle zone più frequentate del nostro comune a partire da questa estate. Il progetto, del valore complessivo di oltre **300.000 euro**, è stato finanziato dallo **Stato per circa 120 mila euro**. La rete di telecamere contribuirà a garantire una maggiore **sicurezza urbana complessiva**, migliorando il controllo del territorio, dissuadendo comportamenti illeciti e permettendo interventi tempestivi in caso di necessità. Le telecamere, saranno collegate a una centrale operativa per il monitoraggio in tempo reale. A tutto ciò si aggiungono le infrastrutture realizzate come i collegamenti della fibra ottica per la trasmissione dati, il software per la ricerca veloce e l'approvazione del relativo disciplinare.



Tuttavia, questa promessa suona come un'eco di impegni passati, mai portati a compimento, lasciando i cittadini in attesa di soluzioni concrete che non arrivano mai.

Sul nostro territorio comunale, negli ultimi anni, si sono ripetuti anche a distanza ravvicinata, molteplici episodi di notevole gravità. Danneggiamenti di veicoli, furti a ripetizione, investimenti dalle tragiche conseguenze e razzie di biciclette e autovetture hanno segnato le cronache locali, generando un crescente e giustificato allarme sociale.

In maniera sconcertante, nonostante siano state installate da tempo svariate telecamere di videosorveglianza, in occasione di tali eventi non si è potuto ottenere alcuna prova videoregistrata, poiché gli impianti risultano perennemente disattivati o inutilizzabili.

Questa grave mancanza ha avuto conseguenze dirette, come nel caso di due episodi in cui i responsabili non sono stati rintracciati, garantendo di fatto l'impunità ai malviventi e un senso di impotenza nelle vittime.

Ci segnalano, inoltre, frequenti episodi di infrazioni ed effrazioni, specie nel periodo estivo, dovuti a comportamenti illeciti e pericolosi che minano la sicurezza stradale e la tranquillità pubblica.

CONSIDERATO CHE

È un fatto emblematico del modus operandi di questa amministrazione che, dopo due mandati di governo, il nostro Comune disponga di telecamere installate da anni ma di fatto inservibili, meri simulacri di una sicurezza che non esiste.

Già con verbale di deliberazione nr. 16 del 21 luglio 2023, il Consiglio Comunale approvava il "Nuovo regolamento per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza". Un atto che, sebbene necessario, si è rivelato l'ennesima tappa di un percorso che non arriva mai a destinazione, visto che a quell'approvazione non è seguita la necessaria e tempestiva

attivazione del sistema. Riportiamo sotto un passo significativo della delibera di consiglio che ad oggi rimane inattuata.

Sulla base dei principi e delle prescrizioni contenuti nel Regolamento la Giunta comunale aggiornerà con proprio provvedimento il Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza che individui gli impianti di videosorveglianza del Comune o da esso gestiti installati sul territorio comunale, la localizzazione effettiva degli strumenti fissi nonché la localizzazione potenziale degli strumenti mobili, le caratteristiche e le modalità d'utilizzazione degli stessi nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali.

L'aspetto più paradossale e politicamente grave è la totale assenza di visione e programmazione economica. Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2026-2028, alla voce "Sistema integrato di sicurezza urbana", riporta la cifra di zero euro per le spese correnti e zero euro per le spese in investimenti per tutti e tre gli anni.

0302_Programma_02_Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza; attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare gli strumenti tecnologici in particolare mediante strumenti di videosorveglianza in coordinamento con Polizia e Carabinieri	2026-2028	Sindaco (Gianni Morandi)	Serv. Tecnici Gestionali (Lorenzo Carli)

Descrizione Spesa	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00		

Questo significa che, al di là delle promesse di facciata, non esiste alcuna volontà politica concreta di finanziare l'attivazione e l'estensione del sistema di videosorveglianza, condannando il progetto all'immobilismo anche per il futuro prossimo.

Questa palese contraddizione tra le Linee Programmatiche e la programmazione finanziaria è la prova manifesta della mancanza di impegno di questa Amministrazione sul



fronte della sicurezza. Si spendono soldi pubblici per installare telecamere, si approvano regolamenti, ma poi non si stanziavano le risorse necessarie per farle funzionare, lasciando un'infrastruttura fondamentale in uno stato di totale abbandono.

Alla luce degli accadimenti, l'attivazione del sistema non è solo "non più procrastinabile", ma è un obbligo morale e politico a cui questa Amministrazione si sottrae da troppo tempo, mostrando una preoccupante distanza dai bisogni reali dei cittadini.

TUTTO CIO' PREMESSO

I sotto firmati consiglieri comunali di *Rinascita e Sviluppo per Nago-Torbole*, al fine di tutelare l'esclusivo interesse pubblico, interrogano ed interpellano l'assessore Fabio Malagoli, per conoscere:

1. Se sia al corrente dei numerosi episodi qui brevemente riportati
2. Come giustifichi all'opinione pubblica il fatto che, dopo dieci anni di governo, il sistema di videosorveglianza del Comune sia ancora inattivo, nonostante le ripetute promesse e gli investimenti già sostenuti per l'installazione delle telecamere.
3. Quali e dove sono localizzati, ad oggi, gli impianti installati e quali sono funzionanti
4. Quale è stata, dal 2020 ad oggi, la spesa complessiva per nuove installazioni e per le manutenzioni ordinarie, suddivisa per anno.
5. Per quale motivo nel D.U.P.S. 2026-2028 non è stato stanziato neanche un euro per l'attivazione e l'implementazione di un sistema definito "prioritario" nelle Linee Programmatiche di mandato.
6. Quale è lo stato dell'arte attuale dei processi necessari al raggiungimento di questo fondamentale obiettivo e quali sono gli ostacoli burocratici o politici che ne hanno impedito la realizzazione finora.
7. Se ritenga, alla luce di questa decennale inerzia, di dover provvedere con la massima urgenza alla realizzazione di tale obiettivo.
8. In caso affermativo, quale sia la tempistica certa e non più prorogabile che intende fornire al Consiglio e ai cittadini per la piena attivazione del sistema.



In attesa di cortese risposta scritta, i *consiglieri di Rinascita e Sviluppo per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini

Adriano Vivaldi

Giovanni (Beppe) Di Lucia

Donatella Mazzoldi